



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5 DEL 18 DICEMBRE 2014

Oggetto: Definizione delle misure di salvaguardia nelle aree alluvionate del territorio regionale colpite dall'evento calamitoso "Cleopatra" del novembre 2013. Revoca delle perimetrazioni delle aree alluvionate relative al Comune di Simaxis

L'anno duemilaquattordici, addì 18 dicembre nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 12.12.2014, prot. n.13670, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		x
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Pietro Delrio	Rappresentante delle Province	Componente	Presente sino all'esame della proposta n.4	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 18.12.2014

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6.12.2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le vigenti Norme di Attuazione del P.A.I;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2014)";

VISTA la L.R. 21 gennaio 2014, n. 8 inerente "Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016";

VISTA la propria Deliberazione n.1 del 20.6.2013 recante "Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.06.2011";

VISTA la propria Deliberazione n.1 del 5.12.2013 recante "Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Territorio dei Comuni di Terralba e Uta - Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze istruttorie preliminari e adozione preliminare – Art. 1 lettera d) e lettera f) della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 18.12.2014

deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011”;

CONSIDERATO l'evento calamitoso “Cleopatra”, verificatosi nel novembre 2013 u.s. che ha colpito, anche con gravi conseguenze in termini di vite umane, il territorio regionale;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013 relativa alla “*Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici nella regione Autonoma di Sardegna*”;

CONSIDERATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 122 del 20.11.2013 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2013 nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna*” e la nomina del Direttore Generale della protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna a Commissario delegato per l'emergenza;

VISTE le Ordinanze del Commissario “*Delegato ex OCDPC n. 122 del 20.11.2013: primi interventi urgenti di protezione civile per gli eccezionali eventi meteorologici di novembre 2013 nella Regione Autonoma della Sardegna*” n. 3 del 22.11.2013, n. 16 del 10.12.2013, n. 18 del 12.12.2013, n. 22 del 23.01.2014, e in ultimo la n. 25 del 25.02.2014 la quale individua definitivamente l'elenco degli 82 comuni colpiti dall'evento denominato “Cleopatra”;

CONSIDERATO che il Presidente, sentita la Giunta, così come risulta dal verbale della propria seduta del 26.11.2013, ha dato mandato a questo Comitato di chiedere ai Comuni colpiti dall'alluvione del 18 novembre u.s. una relazione sullo stato delle alluvioni, con le ubicazioni delle aree allagate e le connesse perimetrazioni, affinché lo stesso Comitato adotti le misure di massima salvaguardia per le aree che non erano già state assoggettate ad esse;

CONSIDERATO che a seguito di tale mandato la Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna ha richiesto con note Prot. n.11720 del 03.12.2013, Prot.n.12067 del 12.12.2013, Prot.n.12285 del 18.12.2013, Prot.n.311 del 15.01.2014 e Prot.n.716 del 27.01.2014, ai comuni colpiti dall'evento alluvionale la trasmissione della documentazione riguardante le aree allagate a seguito di fenomeni di esondazione durante l'evento alluvionale “Cleopatra” del 18 novembre 2013;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 1 del 31.01.2014 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna ha approvato, tra l'altro, la cartografia riportante le aree allagate trasmesse, dai Comuni che alla data del 31.01.2014 hanno validamente riscontrato alle suddette richieste della Direzione Generale ADIS (tabella 1 - Allegato A della deliberazione del C.I. dell'A.d.B. n. 1 del 31.1.2014) e dai Comuni le cui indicazioni delle aree allagate sono state acquisite dall'Ufficio del Commissario “Delegato ex OCDPC n. 122 del 20.11.2013 (tabella 2 - Allegato A della deliberazione del C.I. dell'A.d.B. n. 1 del 31.1.2014);

CONSIDERATO che il Comune di Simaxis ha trasmesso alla Direzione Generale del Distretto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 18.12.2014

Idrografico della Sardegna con note prot. n. 5050 del 6.10.2014 e prot. n. 5726 del 6.11.2014 firmate dal responsabile dell'area tecnica del comune, istanza di rimodulazione della perimetrazione delle aree allagate, dichiarando che *“ Sia i corsi d'acqua principali (Tirso, S. Elena, Merdegani) che quelli secondari che attraversano il territorio comunale nonostante l'ingente quantità di pioggia non sono stati oggetto di fenomeni di esondazione”* e che *“gli allagamenti in agro sono stati causati essenzialmente dalla rilevante quantità di pioggia caduta in breve tempo unita alla scarsa capacità di assorbimento dei terreni e alla modesta capacità di deflusso data dall'orografia pressochè pianeggiante delle aree”*;

CONSIDERATO che il Comune di Simaxis, nella medesima citata nota prot. n. 5726 del 6.11.2014, ha chiesto la revoca delle misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI, istituite sulle aree del Comune medesimo ed individuate con la Deliberazione n. 1 del 31.01.2014 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, e ha allegato altresì la planimetria dell'intero territorio comunale dalla quale si evidenzia l'assenza di aree allagate per effetto di esondazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

1) di revocare, limitatamente al Comune di Simaxis, le decisioni assunte con Deliberazioni, n. 1 del 31.01.2014, n. 1 del 27.02.2014, n. 4 del 7.05.2014, n. 2 del 29.07.2014, in merito alla pericolosità idraulica delle aree indicate nella tavola “Simaxis”, revocando contestualmente per le suddette aree, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sul BURAS.

L'allegato A di cui alla propria Deliberazione n.2 del 29.07.2014 è sostituito con l'Allegato A alla presente, aggiornato con le modifiche di cui al punto 1).

L'allegato B di cui alla propria Deliberazione n.2 del 29.07.2014 è aggiornato con l'eliminazione della carta “Simaxis”.

L'allegato B, come sopra modificato, riportante la cartografia delle aree allagate a seguito dell'evento calamitoso “Cleopatra” indicate dai Comuni, è depositato in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.5

DEL 18.12.2014

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Manichedda